

IL PROGRAMMA ELETTORALE: QUESTO SCONOSCIUTO!

Un paio di settimane addietro ho scritto una nota, ultima di una serie iniziata con un grande entusiasmo che purtroppo via via è scemato, che concludeva invitando il Presidente e tutto il Consiglio Federale ad affrettarsi a rettificare la rotta fin qui seguita e riprendere – ammesso che sia mai iniziata – la realizzazione del programma elettorale.

Si, lo so che non mi fila nessuno ma la cosa mi lascia del tutto indifferente: così come ho pubblicamente manifestato la mia fiducia in questo Consiglio – sia prima che dopo la giornata elettorale – la mia onestà intellettuale mi ha indotto ad esprimere tutto il disappunto e la delusione per quel cambiamento promesso ma di cui non si vede nemmeno l'ombra.

Si dice che la vera amicizia si dimostra evidenziando gli errori di chi si stima, con la sollecitazione a correggerli, e non già chinando il capo oppure ostentando falsa ammirazione: io offro la mia, agli altri decidere se accettarla o meno.

Non mi conforta che la mia delusione sia diffusa anche tra quei tesserati che confidavano in questo nuovo vertice e che, di contro, conferma lo scetticismo di quanti erano tanto dubbiosi; mi auguro di essere presto smentito anche se, sinceramente, non ne scorgo le premesse.

Tante sono state finora le decisioni assunte in questi 12 mesi, molte delle quali sostenute da delibere approvate all'unanimità, tranne pochissime eccezioni, con ciò confermando – almeno apparentemente - la coesione del Consiglio, ma non credo di essere lontano dal vero affermando che in alcuni casi ci siano stati Consiglieri che hanno votato "turandosi il naso".

Superfluo aggiungere che, in generale, non è detto che l'unanimità sia sempre un segnale positivo perché talvolta essa cela una insita debolezza, o soggezione?, di alcuni nell'opporsi a scelte che non convincono così mostrandosi "fuori dal coro".

Sulle singole delibere succedutesi in questi mesi, soprattutto su quelle più pregnanti, si è già detto e scritto per cui non serve ripetersi; restano i dubbi e le perplessità già di volta in volta espresse e certamente molte di esse hanno suscitato diffuso malumore tra la base.

Credo si possa essere tutti d'accordo che in qualsiasi struttura basata sul modello di "democrazia rappresentativa", Governo o Azienda o Ente, la stella polare che dovrebbe indirizzare il cammino del vertice che guida è il programma con cui esso si è presentato ai propri elettori, siano essi i cittadini – nel caso del Governo del Paese - o gli Azionisti o i Soci negli altri casi, e che è risultato quello che ha ricevuto il maggior consenso.

Oggi si può affermare che il vertice della F.I.G.B. abbia perseguito, o persegue, gli obiettivi proposti in quel documento in cui è condensato il "programma proposto dal candidato Presidente e dai candidati al Consiglio Federale che lo affiancano", risultati tutti eletti il 25 febbraio dello scorso anno?

Di seguito provo ad esaminare analiticamente, in modo sintetico e obiettivo, tutti i singoli punti programmatici e il loro stato di realizzazione; lo scopo evidente è quello di capire concretamente se il percorso avviato è in linea con quello che era stato prospettato alla vigilia della elezione:

1) RIDUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE

- a) Contenzimento costi di rappresentanza e funzionamento organi collegiali
- b) Mantenimento della sede o ottimizzazione suo utilizzo
- c) Revisione calendario agonistico e formule Campionato
- d) Revisione collaborazioni esterne e relativi compensi
- e) Limitazione numeri della Rivista e potenziamento sito istituzionale

- a) Entità costi di rappresentanza non noti, tutte le funzioni a titolo gratuito (escluse spese vive)
- b) Nessuna novità
- c) Nessuna novità degna di nota
- d) Minime variazioni senza sostanziali cambiamenti
- e) Riduzione a numero unico della Rivista, no implementazione del sito né rilancio della Rivista Online

2) ORGANIZZAZIONE

- a) Riorganizzazione personale e razionalizzazione mansioni
- b) Decentramento ai C.R. funzionalità territoriali da concordare nelle Consulte
- c) Miglioramento sistema della comunicazione ASD/FIGB e FIGB/ASD e progetto verifica automatica regolarità tesserati
- d) Riduzione burocrazia e assistenza fiscale e tecnico/legale alle ASD
- e) Centrale acquisti materiale pro ASD

- a) In corso di realizzazione con contemporaneo adeguamento dei quadri del personale
- b) Non sono note dai documenti ufficiali quali funzionalità sono state decentrate o lo saranno in un prossimo futuro
- c) Non noto
- d) Non noto
- e) Non realizzato

3) ATTIVITA' AGONISTICA E SPORTIVA

- a) Riduzione numero Campionati
- b) Revisione formule Campionati con riduzione numero alle fasi finali
- c) Competizioni nazionali per ordinari
- d) Razionalizzazione «prestiti»
- e) Valorizzazione e finanziamento di tutte le competizioni giovanili
- f) Miglioramento gestione squadre nazionali
- g) Organizzazione competizioni tipo «Festival» a partecipazione libera
- h) Revisione Categorie
- i) Destinazione proventi simultanei al sostegno ASD per attività insegnamento
- j) Ripresa Tornei Nazionali e Internazionali

- a) Eliminati 3 Campionati già carenti di partecipazione, per il resto tutti confermati
- b) Non realizzato né in previsione
- c) Idem
- d) Idem
- e) Non sono note particolari iniziative
- f) In corso, si vedranno i risultati
- g) Nessuna notizia
- h) Attuato anche se poco convincente
- i) Non sono note iniziative
- j) Al momento è probabile la riedizione del Torneo «ex Campari»

4) STATUTO E REGOLAMENTI

REVISIONE STATUTO

- a) Obbligo approvazione bilanci consuntivi dagli Associati
- b) Revisione voti plurimi
- c) Revisione delle procedure elettorali

- a) Non sono note iniziative
- b) Idem
- c) Idem

5) ARBITRI E INSEGNANTI

- a) Revisione albi e nuove figure tecniche
- b) Istituzione giurie nazionali anche come organo di reclamo avverso decisioni arbitrali (anche per competizioni locali)

- a) Introduzione nuova figura arbitrale (art. 45 Reg.to Settore Arbitrale)
- b) Idem

6) ATTIVITA' PROMOZIONALE E PROSELITISMO RECUPERO EX TESSERATI (1)

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">a) Sostegno ASD per insegnamentob) Valorizzazione Bridge a Scuolac) Campionato per Tesserati recuperatid) Sostegno economico ASD e insegnanti che presentano allievi categorie giovanilie) Liberalizzazione insegnamentof) Intervento scuole/università e altre Associazioni Sportiveg) Istituzione borse di studio e sostegno ASD per divulgazione gioco presso giovani | <ul style="list-style-type: none">a) Nessuna delibera specificab) Idemc) Idemd) Ideme) Parziale attuazione con restrizionif) Non notog) Nessuna delibera |
|--|--|

6) ATTIVITA' PROMOZIONALE E PROSELITISMO RECUPERO EX TESSERATI (2)

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">h) Attivazione rapporti con il paralimpismoi) Proselitismo presso centri culturali, sociali, uni3, ecc.l) Interventi presso Affiliati per ripristino attività federalim) Istituzione del «tutor» per tutela/protezione degli allievi e NCn) Revisione rapporti con stampa e mass media e supporto attività pubblicitaria | <ul style="list-style-type: none">h) Nessuna iniziativa notai) Nessun risultato notol) Idemm) Nessuna deliberan) Da mesi si parla di un progetto allo studio di cui però non si è pubblicizzato nulla |
|--|---|

7) ETICA SPORTIVA E GIUSTIZIA

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">a) Migliorie tecnologiche di controllo e repressioni frodi sportiveb) Istituzione Autorità anti frode sportivac) Decentramento Giustizia Sportiva a livello regionale (per attività locali-regionali) | <ul style="list-style-type: none">a) Nessuna iniziativa notab) Idemc) Idem <p>N.B.: a tutt'oggi non è stato ancora completato il quadro degli Organi di Giustizia</p> |
|---|---|

Questo, salvo errori veniali, è lo stato dell'arte che dimostra in modo inequivocabile una realtà: **IL PROGRAMMA ELETTORALE RISULTA QUASI DEL TUTTO DIMENTICATO.**

Ovviamente gli esiti sopra riportati sono riferiti a quanto si desume dai documenti e dalle comunicazioni ufficiali; è anche possibile che alcuni di questi argomenti siano stati, o lo siano ancora adesso, oggetto di studio e valutazione da parte del Consiglio ma questa eventuale attività è rimasta confinata nel chiuso delle segrete stanze senza darne pubblicità ai tesserati.

Personalmente non nego che questo Consiglio, specialmente nelle fasi iniziali, abbia provato a mostrare segni di cambiamento e rinnovamento ma, pian piano, il fervore si è smorzato; certamente hanno contribuito le numerose questioni che hanno tormentato l'anno appena trascorso (e ancora non tutte risolte) ma che in gran parte erano già note specialmente a chi conosce il "palazzo" da anni; comunque, a mio parere, restano motivi insufficienti a giustificare l'inerzia di fronte ad alcune promesse che, quantomeno, avrebbero dovuto già essere avviate a realizzazione.

Forse il Consiglio ha trovato ostacolo nei troppi e diversi interessi consolidati? O forse è stato oggetto, sia pure malvolentieri, di condizionamenti esterni che non vedono di buon occhio eccessivi cambiamenti?



E poi c'è la questione finanziaria: si cammina sempre sul filo del rasoio, basta poco per fare sballare i conti e, quindi, ogni decisione deve essere attentamente soppesata.

Quando ho avuto occasione (sempre più rara rispetto al recente passato) di parlare con qualche Consigliere, alle mie osservazioni è stato risposto che, pure con tutti gli evidenti limiti, comunque "qualcosa è cambiato rispetto al passato".

Si, è vero, bisogna riconoscere che qualcosa è cambiato rispetto al passato: il Presidente ha rinunciato all'appannaggio, si è ridimensionato l'organico dipendenti (anche se umanamente spiace per le persone coinvolte), si organizzano i Consigli Federali in concomitanza di grandi eventi per risparmiare, si è ottenuta pubblicità sulle offerte alberghiere di Salsomaggiore, si offre un gradito buffet ai partecipanti dei più importanti Campionati, e altre cose simili, tutte positive sia chiaro.

Ma basta tutto questo per affermare che è in atto il rinnovamento, quello vero e sostanziale, del bridge italiano?

Mi piacerebbe che il Presidente commentasse pubblicamente punto per punto gli impegni spiegando perché finora non sia stato possibile concretizzarli o se siano, e quali, ancora in agenda: pio desiderio, lo so, anche perché in tema di comunicazione questo Consiglio non brilla molto; attendiamo con ansia sue eventuali dichiarazioni: mai disperare!

Le promesse elettorali, quelle che hanno suscitato tante aspettative e che avrebbero dovuto segnare uno stacco netto rispetto al passato, sono rimaste lettera morta: questo Consiglio saprà resuscitarle?

Eugenio Bonfiglio